

# ASAP - Accesso ai Servizi, Approcci e Pratiche



Dal 2014, il rapido aumento degli arrivi di migranti e richiedenti asilo ha fatto emergere numerose problematiche nell'accesso ai servizi di questa fascia di popolazione e accentuato i limiti strutturali già manifestati dagli enti pubblici nel fornire un accesso inclusivo ai servizi di base. La pandemia ha ulteriormente messo in luce le difficoltà dei cittadini stranieri nell'accesso alle varie forme di protezione sociale e ha evidenziato numerose barriere nell'utilizzo dei servizi sanitari pubblici. Di fronte a sfide urgenti e senza precedenti, molti enti pubblici hanno adottato misure di

emergenza sociali ed economiche che hanno escluso buona parte della popolazione migrante, che è rimasta priva di informazioni e supporto nell'accesso a queste misure. Rimane difficile raggiungere i gruppi più vulnerabili: l'isolamento sociale è uno dei principali problemi che le donne migranti devono affrontare, insieme alle scarse competenze nella lingua del paese ospitante e alle forme di discriminazione multipla. I servizi pubblici e le organizzazioni della società civile (OSC) svolgono un ruolo cruciale nel facilitare l'accesso ai servizi, in quanto possono svolgere compiti

complementari: i fornitori di servizi pubblici dovrebbero fornire servizi e informazioni culturalmente e linguisticamente adeguati, rispettando le differenze di genere, mentre le organizzazioni a livello locale sono in grado di entrare in contatto con i migranti, anche grazie alle relazioni costruite con le loro comunità. Una stretta collaborazione tra le autorità locali e le OSC può portare a risposte olistiche e complementari alle sfide dell'inclusione, in grado di soddisfare le esigenze dei migranti e richiedenti asilo e rafforzando al tempo stesso la coesione sociale nelle comunità locali.

## ALCUNI DATI

Nel 2020, i cittadini stranieri sotto la soglia della povertà assoluta in

e procedure nazionali e locali. I requisiti che regolano l'accesso ad

residenza come unico requisito) i cittadini stranieri hanno inciso per

Il progetto ASAP contribuisce direttamente all'attuazione delle priorità dell'integrazione europea, dal garantire che tutti i migranti abbiano un accesso sicuro ai servizi di base al creare e rafforzare sistemi di erogazione di servizi inclusivi

Italia erano 1,5 milioni, su un totale di 5,6 milioni, con un'ampia esclusione dall'accesso ai servizi del welfare di base, anche a causa di forme di 'discriminazione istituzionale' introdotte da norme

alcune misure di sostegno al reddito ne sono un chiaro esempio: nel 2020, tra i percettori del reddito di emergenza (nato per fare fronte alle difficoltà economiche dovute alla pandemia, che prevedeva la

introduzione di differenti requisiti si traduca in una pesante disparità di trattamento, che impedisce ai cittadini stranieri di godere dei più elementari diritti.

[Fonte: IDOS – Dossier statistico immigrazione 2021].

## ATTIVITÀ

Il progetto ASAP mira a supportare i fornitori di servizi a livello locale e le OSC di 6 paesi europei (**Austria, Croazia, Grecia, Italia, Romania e Spagna**) nel disegno e nell'attuazione di pratiche efficaci e replicabili in grado di rispondere ai bisogni dei migranti nell'accesso ai servizi nei settori del lavoro, della salute, dell'istruzione e dell'alloggio.

### Stabilire una solida collaborazione tra fornitori di servizi pubblici e società civile a livello locale

- Database sulle risorse informative e sui servizi esistenti a livello locale
- Analisi dei bisogni finalizzate all'individuazione dei maggiori ostacoli all'accesso ai servizi di base
- Reti multi-attore che coinvolgono fornitori di servizi pubblici a diversi livelli e OSC

### Migliorare la capacità delle OSC e dei fornitori di servizi in termini di conoscenze, competenze e networking

- Corsi di formazione e capacity building rivolti ai fornitori di servizi e alle organizzazioni della società civile
- Pratiche pilota ideate con la metodologia del co-design e testate con l'obiettivo di facilitare l'accesso a migranti e rifugiati

### Aumentare la conoscenza degli stakeholders, sia a livello locale che europeo, sulle risposte replicabili ed efficaci alle sfide

- Identificazione, valutazione e modellizzazione di buone pratiche
- Scambio di buone pratiche tra organizzazioni europee
- Incontri di advocacy per evidenziare le criticità e proporre soluzioni

## STRUMENTI TRASVERSALI

- Manuale di buone pratiche europee nell'accesso ai servizi per migranti e richiedenti asilo.
- Un video europeo di presentazione delle buone pratiche.

- Kit informativi multimediali rivolti ai cittadini stranieri sui servizi disponibili.
- Eventi locali rivolti ai cittadini migranti sulle possibilità offerte dai servizi pubblici.

- Schede informative contenenti le storie, gli ostacoli e le criticità nell'accesso ai servizi e raccomandazioni su possibili soluzioni

## PARTENARIATO

### ITALIA

- COSPE
- SOCIOLAB  
Società cooperativa - impresa sociale
- ANCI TOSCANA

### SPAGNA

- SSF - Solidaridad Sin Fronteras

### GRECIA

- SYMBIOSIS  
Symbiosis Astiki Mi Kerdoskopiki Etaireia

### AUSTRIA

- SUDWIND  
Sudwind Verein Fur Entwicklungspolitik Und Globale Gerechtigkeit
- MIB GRAZ - Migrantinnenbeirat Graz

### ROMANIA

- WUT - Universitatea De Vest Din Timisoara
- LOGS  
Asotia Loga Grup De Initiative Sociale

### CROAZIA

- CMS - Udruga Centar Za Mirovne Studije

